

|   |  |        |                 |
|---|--|--------|-----------------|
|  | <b>Curriculum Vitae</b><br><br><h2 style="text-align: center;">Giuseppina MONACELLI</h2>   |        |                 |
| <b>Informazioni personali</b>   |  |        |                 |
| Nome e Cognome  |  |        |                 |
| Indirizzo   | Uff.:ISPRA Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine<br>Via Brancati, 60 00185 Roma   |        |                 |
| Telefono  | Uff.: +39-06-50074471  | Cell.: | +39-347-0655457 |
| Fax   | Uff:+39-06-50074228  |        |                 |
| E-mail  | giuseppina.monacelli@isprambiente.it   |        |                 |
| Nationalità   | Italiana   |        |                 |
| Data di nascita   | 02-04-1955   |        |                 |
| Sesso   | Femminile  |        |                 |
| <b>Settore di competenza</b>  |  |        |                 |
| <b>Idrologia, Ingegneria Idraulica, gestione integrata Risorse Idriche</b>        |  |        |                 |
| <b>Esperienza professionale</b>   |  |        |                 |
| Data  | Dal 2007   |        |                 |
| Funzione o posto occupato   | Responsabile del Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari_ Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine   |        |                 |
| Principali mansioni e responsabilità  | <p>Promozione e partecipazione alle iniziative UE, sia strutturali che di ricerca e partecipazione alle organizzazioni idrologiche e di gestione delle risorse idriche con relativi progetti.</p> <p>Coordinatore scientifico per la partecipazione dell'ISPRA ( ex APAT) in iniziative di ricerca (CRUE ERA-NET e IWRMnet -VI RFP) e progetti strutturali (FORALPS, HYDROCARE, MIPAIS) approvati a seguito degli ultimi bandi del periodo di programmazione comunitario 2000-06.</p> <p>Coordinatore scientifico per la partecipazione di ISPRA nel progetto Danube Floodrisk, presentato in risposta al primo bando del periodo di programmazione 2006-13 per l'area SEE. Nell'ambito del progetto ISPRA ha avuto il ruolo fondamentale di coordinatore della produzione delle mappe di pericolosità e rischio inondazioni lungo il corso principale del fiume, pubblicate in un Atlante. ISPRA è stato anche responsabile di un approfondimento tematico sulle colate detritiche utilizzando l'area pilota dell'alta valle della Drava, affluente del Danubio.</p> <p>Designata nel marzo 2011 dal MATTM membro del Comitato Esecutivo dell'Iniziativa Comunitaria Congiunta di Programmazione di Ricerca sull'acqua –JPI “Water challenges in a changing world” – è stata delegata anche a rappresentare il MIUR negli organismi di gestione dell'iniziativa. E' coinvolta nella partecipazione di ISPRA alla Coordination Support Action WatEUr promossa dalla Commissione Europea a sostegno anche finanziario della WATER JPI per il periodo 2013-15.</p> <p>Nell'ambito delle attività di attuazione delle direttive comunitarie sulle acque ha partecipato e partecipa a diversi Gruppi di Lavoro della Strategia Comune di</p> |        |                 |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Attuazione (CIS) della Direttiva Quadro sulle Acque (WFD): come membro per l'Italia nel WGF sulle inondazioni - attuazione congiunta della direttiva 2000/60/CE con la Direttiva 2007/60/CE - sin dalla sua istituzione; come co-coordinatore del WS&amp;D EG-Gruppo di Esperti su Siccità e scarsità idrica nel periodo 2010-13 dopo aver fatto parte dal 2004 dei gruppi di lavoro sugli stessi temi; come esperto in supporto al gruppo CC&amp;Water per l'analisi degli effetti dei cambiamenti climatici sul ciclo idrologico e sulle risorse idriche e i relativi impatti sulla politica comunitaria in materia di acque; come corrispondente del WGF e del WS&amp;D EG nel gruppo ad hoc SPI per l'interfacciamento fra le attività di ricerca e quelle di attuazione delle politiche sulle acque per il periodo 2010-13. Nell'ambito dei citati GdL ha partecipato alla redazione di rapporti e linee guida. In qualità di coordinatore di uno dei gruppi della WFD CIS è stata anche membro del Gruppo di coordinamento della strategia comune di attuazione della Direttiva Quadro. Nella nuova programmazione 2013-15 della Strategia Comune fa parte dei Gruppi di Lavoro: Science-Policy Interface, E-flows, Programmes of Measures, Floods, Water Accounts. Partecipa alle attività di coordinamento di ISPRA nel progetto europeo PAWA — Pilot Arno Water Accounts finanziato dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea (DG ENV) per testare sul bacino del fiume Arno (bacino pilota) l'utilizzo del sistema di contabilità idrica SEEA-W – System of Environmental-Economic Accounting for Water.</p> <p>Referente fino al 2012 per l'idrologia italiana nell'ambito dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale nel cui ambito dal 2002 riveste il ruolo di coordinamento per il tema della siccità e la scarsità idrica nel Gruppo Idrologia della Reg. VI Europa (è in via di formalizzazione la riconferma anche per il periodo di programmazione 2014-2017).</p> <p>In ambito nazionale, è membro del GdL istituito dal MATTM per la formulazione di Linee Guida, indirizzi omogenei e sperimentazioni per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione e coordinatore del Gruppo di Lavoro ISPRA per l'attuazione della Direttiva "Alluvioni" e del Decreto di recepimento 49/2010.</p> |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | ISPRA (ex APAT)   |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela dell'ambiente e del territorio   |
|  |   |
| Data                                   | 2005- 2007  |
| Funzione o posto occupato              | Responsabile del Servizio per il Supporto delle Attività relative ai Fondi Comunitari_ Direzione Generale   |
| Principali mansioni e responsabilità   | <p>Supporto alla Direzione Generale nell'identificazione e monitoraggio delle opportunità esistenti nell'ambito dei fondi strutturali europei per il sostegno di iniziative, programmi ed attività nei settori di competenza dell'Agenzia. Cura del censimento e del monitoraggio delle attività italiane in campo ambientale derivanti dall'utilizzo dei fondi strutturali, per identificare maggiori sinergie con quelle dell'APAT e del Sistema agenziale. Supporto alla Direzione Generale nella predisposizione di proposte ed iniziative comunitarie ed internazionali nelle attività di competenza dell'Agenzia.</p> <p>Nel periodo continua ad essere responsabile scientifico dell'APAT in molti programmi comunitari sia di ricerca che strutturali su temi di idro-meteorologia e dei suoi estremi e sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, avviati nella precedente posizione, tra i quali: INTERREG III B "SEDEMED II", "NETWET II", "CADSEALAND", "FORALPS", "MIPAIS", "HYDROCARE", VI RFP Coordination Action "CRUE-ERANET"</p>   |

|  |   |
|--|---|
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | APAT  |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela dell'ambiente e del territorio   |
|  |   |
| Data                                   | 31.3.2003-30.11. 2005   |
| Funzione o posto occupato              | Responsabile del Servizio Idrologico e delle Acque Interne_ Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine  |
| Principali mansioni e responsabilità   | <p>Cura dei contatti e della partecipazione a commissioni presso le Amministrazioni, Organizzazioni ed Enti nazionali ed esteri interessati alle tematiche del Servizio. Definizione degli indirizzi generali e dei criteri per il monitoraggio idro-meteorologico del territorio nazionale e per la realizzazione delle reti di monitoraggio. Supporto nelle attività relative alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale per le materie inerenti l'idrologia. Esame e espressione di pareri, su richiesta del MATT, su studi e progetti di opere civili idrauliche e di bonifica e su programmi e progetti relativi alla difesa del suolo che riguardino aspetti idraulici. Consulenza in materia idraulica ed idrologica. Raccolta ed elaborazione dei dati relativi agli aspetti idrologici e alle acque interne resi disponibili dalle strutture periferiche e dal Servizio Raccolta e Gestione Dati nonché la loro diffusione tramite pubblicazioni e cartografie tematiche.</p> <p>Collaborazione con il Dipartimento Difesa del Suolo dell'APAT per la definizione delle aree a rischio di alluvione ed ogni altra materia di carattere idraulico ed idrologico. Promozione e partecipazione alle iniziative di ricerca, sia di base che applicata all'idrologia e alle acque interne, nonché alle iniziative strutturali e ai progetti a livello nazionale, europeo ed internazionale ( in particolare quelli promossi dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale). Oltre agli incarichi sopra riportati ha partecipato in qualità di responsabile alla redazione degli annuali APAT per le parti di competenza del capitolo "Idrosfera" ed in quello "Rischi Naturali" per il tema "Alluvioni".</p> <p>È membro del Comitato ex art.2 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 19 agosto 2003 – modalità di trasmissione delle informazioni sullo stato di qualità dei corpi idrici e sulla classificazione delle acque.</p> <p>Collabora alle attività di supporto alla Commissione Speciale VIA- Sezione Verifica dell'Attuazione- per la predisposizione delle Linee Guida per il PMA.</p> <p>È responsabile scientifico dell'APAT in molti programmi comunitari sia di ricerca (V e VI Programma Quadro) che strutturali su temi di idro-meteorologia e dei suoi estremi, nonché sulla gestione sostenibile delle risorse idriche tra i quali: INTERREG III B SEDEMED e SEDEMED II-Sècheresse et désertification dans le Bassin Méditerranéen, HYDROPTIMET- ottimizzazione degli strumenti di previsione idro-meteorologica, NETWET II- Waternet Networking perspective transnational co-operation and participatory planning for integrated water resources management through the promotion of new forms of spatial governance, CADSEALAND, FORALPS meteo-hydrological forecast and observations for improve water resource management in the Alps, MIPAIS Methodologies et instruments pour la Planification et la gestion durable de l'irrigation en condition de sècheresse, HYDROCARE Hydrological Cycle of the CADSES Regions, V RPF VOLTAIRE Validazione di campi di percezione rilevati da piattaforme multisensori e modellazione numerica in siti di studio del Mediterraneo, VI RPF Coordination Action CRUE-ERANET sulla previsione delle inondazioni.</p> |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | APAT  |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela dell'ambiente e del territorio   |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
| Data                                   | 31.7.2001-30.3. 2003   |
| Funzione o posto occupato              | Dirigente dell'Ufficio Risorse, Ricerche , Studi e Coordinamento rischi ed emergenze e Segreteria Tecnica _ SIMN Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale.  |
| Principali mansioni e responsabilità   | Cura della diffusione dell'informazione e uniformazione dell'amministrazione del personale interno dei vari Uffici e delle risorse finanziarie del SIMN. Promozione e coordinamento dei contatti in ambito nazionale, comunitario ed internazionale con le istituzioni statali e regionali, con i Servizi paralleli operanti in Italia e all'estero, nonché con gli enti di ricerca e le Università. Mantenimento dei rapporti istituzionali con i corrispondenti Uffici dell'Unione Europea per le materie e le attività di servizio. Organizzazione della partecipazione del Servizio ad incontri specializzati, convegni e seminari. Perfezionamento dei programmi di attività del Servizio in relazione alle esigenze che si presentino nei problemi delle acque in Italia. Promozione e mantenimento dei contatti con gli uffici compartimentali del Servizio, con gli Uffici idrografici delle Regioni e Province autonome, con l'AMPA, le ARPA e le altre istituzioni nazionali. Identificazione di particolari tematiche di studio e di ricerca da svolgere presso gli Uffici del Servizio ed in collaborazione con Enti di ricerca ed Università, servizi paralleli o istituzioni nazionali o straniere. Promozione, organizzazione e sviluppo della ricerca, studi e applicazione di nuove tecnologie nell'ambito delle competenze del Servizio ( in particolare eventi idrologici estremi). Coordinamento dell'Ufficio Operativo Rischi ed Emergenze che gestisce la Sala di Sorveglianza Idrologica per la raccolta e diffusione dei dati idro-meteo-climatici di interesse della Protezione civile in collaborazione con l'Area idrologica per gli studi sui modelli di trasformazione afflussi-deflussi, sulla propagazione delle onde di piena e sull'individuazione delle soglie di allarme nonché con l'Area Mareografica per lo studio degli eventi estremi di comune interesse. Coordinazione dell'Ufficio di Segreteria Tecnica e dell'Ufficio degli Affari generali per l'amministrazione finanziaria, strumentale e delle risorse umane del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale. |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Servizio Idrografico Nazionale_ Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri   |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela del territorio  |
|  |  |
| Data                                   | 06.06.2000-30.07.2001  |
| Funzione o posto occupato              | Dirigente dell'Ufficio Studi e Ricerche _ Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale.   |
| Principali mansioni e responsabilità   | Promozione, organizzazione e sviluppo della ricerca, studi e applicazione di nuove tecnologie nell'ambito delle competenze del Servizio ( in particolare eventi idrologici estremi). Partecipazione a numerose Commissioni tecniche e tecnico- scientifiche di nomina del Capo Dipartimento per lo svolgimento, la gestione dei contenuti e/o la verifica delle attività di realizzazione di progetti interservizi e dipartimentali tra cui: la Commissione per la realizzazione del Sistema Idro-meteo-mare, la Commissione tecnico-scientifica per la realizzazione di un sistema di previsione numerica sullo stato del mare e previsione di acqua alta a Venezia, la Commissione tecnico-scientifica per la zonazione del rischio connesso all'instabilità dei versanti nel territorio nazionale italiano tramite l'integrazione di parametri geologici e morfologici con modelli di previsione meteorologica.   |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Servizio Idrografico Nazionale_ Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri   |

|  |  |
|--|--|
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela del territorio  |
|  |  |
| Data                                   | 1.8.1999-06.06.2000  |
| Funzione o posto occupato              | Dirigente dell'Ufficio Informatico e della Banca Dati Idro- Meteo -Mareografici  |
| Principali mansioni e responsabilità   | <p>Organizzazione degli archivi storici del Servizio Idrologico e del Data Base in tempo reale. Diffusione di dati ed informazioni.</p> <p>Responsabile del procedimento di attuazione del progetto comunitario INTERREG II C "Assetto del territorio e lotta contro la siccità" per la misura di competenza del DSTN (Coordinatore nazionale del progetto – 36,160 M€), sottoprogramma 1 misura 1 "Analisi del ciclo idrologico nelle regioni obiettivo 1 e potenziamento delle reti di monitoraggio dei bilanci idrologici" (4,480 M€); sottoprogramma 3 attività b- "Promozione ed informazione", che ha compreso l'organizzazione dei seminari internazionali di Taormina , 3-5 giugno 1999, e Villasimius(CA), 21-23 settembre 2000, attività premiata con un <b>encomio</b> del Capo del Dipartimento su segnalazione del Presidente della Regione Sardegna. Nell'ambito dello stesso progetto ha fatto parte del Comitato di Sorveglianza per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici.</p>   |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Servizio Idrografico Nazionale_ Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri   |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela del territorio  |
|  |  |
| Data                                   | 26.6.1995-31.7.1999  |
| Funzione o posto occupato              | Membro della Segreteria Tecnica del Capo Dipartimento  |
| Principali mansioni e responsabilità   | <p>Cura di adempimenti connessi con l'attività del Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e la Difesa del Suolo, alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento, in particolare per gli aspetti concernenti la tutela e la gestione delle risorse idriche ed il rischio idrogeologico.</p> <p>Partecipazione alla realizzazione del Sistema Idro-meteo-mare per l'integrazione della modellistica meteorologica, idrologica e dello stato del mare e l'uso per l'assimilazione e la diagnostica dei modelli, dei dati provenienti da piattaforme osservative diverse (satelliti, radar, reti di telerilevamento a terra ed in mare). L'attività ha comportato la partecipazione a numerose Commissioni di gara e collaudo delle reti meteo-idropluviometriche in telemisura e della strumentazione informatica del Dipartimento.</p> <p>Membro del :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo di Lavoro "Gruppo boe d'altura" costituito nell'ambito della Commissione Oceanografica Italiana del CNR;</li> <li>• Comitato Informatico Dipartimentale;</li> <li>• Gruppo di Lavoro permanente interno al Dipartimento istituito dal Capo Dipartimento Reggente con ordine di servizio n. 324 del 22 luglio 1998 per curare i rapporti con la Comunità Europea relativamente ai progetti cofinanziati con i fondi per la ricerca e quelli strutturali e per accrescere la partecipazione alle attività europee ed internazionali.</li> </ul> <p>Partecipazione alla predisposizione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria INTERREG II C "Assetto del territorio e lotta contro la siccità" e "Gestione del territorio e prevenzione delle inondazioni"</p> |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri   |
| Tipo o settore dell'attività           | Tutela del territorio  |

|  |   |
|--|---|
|  |   |
| Data                                   | 27.01.1995-25.06.1995   |
| Funzione o posto occupato              | Membro della Segreteria Particolare del Ministro della Sanità   |
| Principali mansioni e responsabilità   | Trattamento delle problematiche di igiene pubblica con particolare attenzione a quelle relative all'igiene del suolo e dell'abitato.  |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Ministero della Sanità  |
| Tipo o settore dell'attività           | Sanità pubblica- igiene del suolo e dell'abitato  |
|  |   |
| Data                                   | 15.07.1994-26.01.1995   |
| Funzione o posto occupato              | Membro del Segreteria Tecnica del Ministero della Sanità  |
| Principali mansioni e responsabilità   | Supporto di ricerca, di studio e di valutazione operativa delle problematiche sanitarie emergenti. In particolare si è occupata degli aspetti igienico- sanitari connessi alle emergenze ambientali tra le quali quelle conseguenti l'alluvione del Po.<br>È stata membro del gruppo di lavoro ministeriale per fornire supporto alla Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno del comodato d'uso in ambito sanitario.<br>Tra il 1993 ed il 1995 è stata componente del Comitato Tecnico istituito nell'ambito del ISPESL per la predisposizione di specifiche tecniche per l'omologazione dei dispositivi di sicurezza (D:M: 30.12.1992) e di apparecchi di sollevamento dei materiali e piattaforme di lavoro elevabili (D:M:30.12.1992).   |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro | Ministero della Sanità  |
| Tipo o settore dell'attività           | Sanità pubblica   |
|  |   |
| Data                                   | 01.07.1986-14.07.1994   |
| Funzione o posto occupato              | Ingegnere Direttore del Ministero della Sanità  |
| Principali mansioni e responsabilità   | Si è occupata di inquinamento e contaminazione ambientale, in particolare nei settori del controllo della radioattività ambientale, della gestione dei rifiuti radioattivi, della gestione dei problemi connessi a situazioni incidentali ed emergenze ambientali. Nello svolgimento delle proprie funzioni ha partecipato sia in qualità di uditore che, spesso, di relatore a numerosi corsi, seminari e convegni organizzati sia in Italia (E.N.E.A., Istituto Superiore di Sanità, UU.SS.L.L.) che all'Estero (A.I.E.A., F.A.O., O.C.S.E., C.E.E.)<br>Negli anni 1989-1995 è stata membro supplente della Commissione Tecnica dell'ENEA per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria dalle radiazioni ionizzanti, nominata con delibere del Presidente dell'ENEA N.52/89/P del 22.04.1993.<br>Dal 1987 al 1994 ha fatto parte della Commissione Nazionale Radioattività Ambientale ( costituita con Decreto del Ministro della Sanità il 21.05.1987 in applicazione della Circolare Ministeriale n.2 del 03.02.1987) e come membro della suddetta Commissione ha partecipato alla realizzazione delle reti regionali per il controllo della radioattività ambientale interessandosi agli aspetti tecnici relativi all'acquisizione della dotazione strumentale dei centri di Riferimento Regionali (redazione delle specifiche tecniche e dei capitolati speciali d'appalto, esecuzione dei collaudi ecc.), alla definizione delle caratteristiche della rete informatica per il controllo della radioattività ambientale nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario coordinando, tra l'altro, il gruppo di lavoro sugli standard di rilevazione e, infine, alla gestione amministrativa (circa 40 miliardi di Lire) relativa ai due capitoli di bilancio |

|   |   |
|---|---|
|   | 7010 "Acquisto di apparecchiature e strumenti- ivi compresa la relativa manutenzione- ai fini dell'attuazione delle reti di rilevamento per il controllo della radioattività ambientale da realizzare in ambito regionale" (legge 439\87) e 2074 "Concorso nelle spese di funzionamento connesse all'attuazione delle reti di rilevamento per il controllo della radioattività ambientale in ambito regionale" (legge 79\88). |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro            | Ministero della Sanità- Direzione Generale dei Servizi di Igiene Pubblica   |
| Tipo o settore dell'attività                      | Sanità pubblica- igiene del suolo e dell'abitato  |
| Data  | 01.12.1984-30.06.1986   |
| Funzione o posto occupato                         | Ingegnere progettista   |
| Principali mansioni e responsabilità              | Progettazione di opere idrauliche e stradali e responsabile del Centro di Calcolo per lo sviluppo di software relativo alla progettazione ingegneristica per la Società di Consulenza ICEC Group s. r. l.   |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro            | ICEC Group s.r.l. International Civil Engineering Consultants- Roma   |
| Tipo o settore dell'attività                      | Ingegneria idraulica e stradale   |
| Data  | 02.05.1981-30.11.1984   |
| Funzione o posto occupato                         | Ingegnere progettista   |
| Principali mansioni e responsabilità              | Ingegnere progettista, ha collaborato con Studi di Ingegneria a progetti di opere di ingegneria idraulica e stradale in Italia e all'estero.  |
| Nome ed indirizzo del datore di lavoro            | Libero professionista   |
| Tipo o settore dell'attività                      | Ingegneria idraulica e stradale   |
| <b>Istruzione e formazione</b>                    |   |
| Data  | 2011  |
| Certificato o diploma ottenuto                    | Attestato di Partecipazione e Superamento del Corso di Perfezionamento e Specializzazione per il titolo di "Mediatore Professionista Civile e Commerciale"- Iscrizione all'albo dei Mediatori   |
| Principali competenze professionali apprese       | Mediazione civile e commerciale   |
| Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione | IMMEDIATA- ADR Alternative Dispute Resolution- Camera di ADR IMMEDIATA  |
| Data  | 2000  |
| Certificato o diploma ottenuto                    | Attestato di Esperto in iniziative di finanziamento UE  |
| Principali competenze professionali apprese       | Formulazione, valutazione e monitoraggio di piani e progetti per i fondi strutturali europei  |
| Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione | Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione   |
| Data  | 1998  |
| Certificato o diploma ottenuto                    | Diploma di specializzazione   |

|   |   |            |                |                  |                |
|---|---|------------|----------------|------------------|----------------|
| Principali competenze professionali apprese       | Diploma di Specializzazione Superiore in Telecomunicazioni e Tecnologie di Informazione   |            |                |                  |                |
| Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione | Istituto Superiore di Telecomunicazioni- Università Roma Tre "Tor Vergata"  |            |                |                  |                |
| Data  | 1982  |            |                |                  |                |
| Certificato o diploma ottenuto                    | Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri   |            |                |                  |                |
| Principali competenze professionali apprese       | Ingegneria professionale  |            |                |                  |                |
| Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione | Ordine degli Ingegneri- sezione di Roma   |            |                |                  |                |
| Data  | 1981  |            |                |                  |                |
| Certificato o diploma ottenuto                    | Laurea in Ingegneria Civile Idraulica (voto 110/110)  |            |                |                  |                |
| Principali competenze professionali apprese       | Idrologia, Ingegneria Idraulica e Sanitaria, Gestione delle Risorse Idriche   |            |                |                  |                |
| Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione | Università di Roma "La Sapienza"  |            |                |                  |                |
|   |   |            |                |                  |                |
| <b>Capacità e competenze personali</b>            |   |            |                |                  |                |
| Madrelingua                                       | <b>Italiano</b>   |            |                |                  |                |
| Altre lingue                                      | <b>Inglese, Greco moderno</b>   |            |                |                  |                |
| Autovalutazione                                   | <b>Comprensione</b>   |            | <b>Parlato</b> |                  | <b>Scritto</b> |
| <i>Livello europeo (*)</i>                        | Ascolto   | Lettura    | Interazione    | Produzione orale |                |
| <b>Inglese</b>                                    | Avanzato  | Avanzato   | Avanzato       | Avanzato         | Avanzato       |
| <b>Greco moderno</b>                              | Intermedio  | Elementare | Elementare     | Elementare       | Elementare     |
|   | (*) <i>Common European Framework of Reference for Languages</i>   |            |                |                  |                |
|   |   |            |                |                  |                |
| Capacità e competenze informatiche                | Elevate capacità e competenze informatiche maturate in seguito a corsi di specializzazione di livello post universitario e applicazione a livello professionale, con conoscenza dei linguaggi di programmazione FORTRAN e C++, padronanza nell'utilizzo dei sistemi operativi Microsoft e relativi pacchetti applicativi.   |            |                |                  |                |
| Altre capacità e competenze                       | <p>Esperienza pluriennale in tema di idrologia e gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee, con l'applicazione di metodi avanzati per le proposte operative soprattutto riguardanti aspetti idraulici e idrologici.</p> <p>Per tali competenze ha ricoperto il ruolo di esperta sia a livello nazionale, nell'ambito del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare, in particolare come membro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Della <u>Commissione Tecnico- Scientifica del Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e Desertificazione</u>, istituito presso il MATT in conformità al DPCM del 26 settembre 1997 a seguito della ratifica dell' UNCCD, avvenuta con Legge 170 del 1997, e ricostruito con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il 24 luglio 2003.</li> <li>• Del <u>Gruppo di Lavoro "Inondazioni"</u> in fase di recepimento;</li> <li>• Del <u>Gruppo di Lavoro istituito dal MATTM per la formulazione di Linee Guida</u>,</li> </ul> |            |                |                  |                |

indirizzi omogenei e sperimentazioni per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE nel ruolo di coordinatore del Gruppo di Lavoro ISPRA per l'attuazione della Direttiva e del Decreto di recepimento 49/2010 (nota di designazione ISPRA del 09-06-2011);

che per la Commissione Europea, nell'ambito della Strategia Comune di Attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE come membro:

- Della Rete di Esperti in Siccità e Scarsità Idrica, di cui è stata anche coordinatore insieme a colleghi francesi e spagnoli. Ha fatto parte del gruppo centrale per la definizione di indici ed indicatori e del Gruppo di Lavoro "Siccità e Scarsità Idrica" nell'ambito del processo congiunto MED EUWI-WFD CIS, dopo aver fatto dal 2004 del Gruppo di Esperti che ha operato sugli stessi temi redigendo documenti sullo stato dell'arte in Europa e linee guida sulla pianificazione e gestione della siccità nell'ambito dei piani di gestione dei bacini idrografici.;
- Del Gruppo di Lavoro F "Inondazioni"- programma comune di attuazione della Direttiva 2007/60/CE e della Direttiva 2000/60/CE. Ha partecipato ai gruppi per la redazione di un "Programma d'Azione Europeo per la Gestione dei Rischi di Inondazione", previsto nella Comunicazione CE COM (2004) 472 del 12 luglio 2004, e quindi al processo di redazione e discussione tecnica del testo di direttiva. Ha fatto parte dei Gruppi Europei di Scambio di Esperienze sulla previsione delle inondazioni (EXCIFF), nell'elaborazione delle mappe di rischio alluvioni (EXCIFMapping) e sulla pianificazione in aree a rischio esondazioni (EXCIFLand). Ha fatto parte dei gruppi di redazione delle specifiche di reporting alla Commissione Europea e del gruppo di analisi dei collegamenti della Direttiva Alluvioni con la Direttiva Quadro Acque.
- Del Comitato Organizzatore sia Comunitario che Nazionale del Seminario su "Flash Floods and Pluvial Flooding" che ha avuto luogo a Cagliari nei giorni 26-28 maggio 2010 come contributo italiano agli approfondimenti tematici, curandone anche il rapporto di sintesi in collaborazione con i colleghi italiani e d europei;
- Del Gruppo di Indirizzo strategico CC&Water "Cambiamenti Climatici ed Acqua", istituito per la redazione di Linee Guida sulle misure di mitigazione già inserire nei piani di gestione dei distretti idrografici e negli specifici piani di gestione dei rischi di siccità e di inondazioni
- Del Gruppo di Lavoro SPI "Interfaccia tra Scienza e Politiche dell'Acqua" per l'individuazione delle necessità di ricerca ed innovazione per la migliore attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque e per la promozione di iniziative tese a colmare le lacune individuate;

ma, sempre in ambito comunitario, anche nelle attività di ricerca, in qualità di:

- Valutatore delle proposte di progetto del VII Programma Quadro concernenti l'"Environment (including Climate Change)", per le attività riguardanti gli effetti dei cambiamenti climatici sul ciclo idrologico e le misure di adattamento nella gestione delle risorse idriche e del territorio
- Esperto TAIEX, Strumento di Assistenza Tecnica e Scambio Informazioni della UE per il trasferimento di esperienza tecnica a favore dei Paesi di recente adesione, in preadesione o comunque nello Spazio Sviluppo della Unione Europea.

In ambito internazionale è stata:

- Rappresentante per l'Italia nella Commissione Idrologia dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale- Regione VI Europa dal 2000 al 2012;
- dal 2002 referente del Gruppo di Lavoro "Siccità" e moderatore del relativo

|  |  |
|--|--|
|  | <p><u>forum sul sito web dell'Organizzazione. Riconfermata anche per i periodi di programmazione 2010-2013 e 2014-2017 nel ruolo di coordinamento per il tema della siccità e la scarsità idrica nell'ambito del Gruppo di Lavoro Clima e Idrologia della Reg.VI -Europa</u></p> <p>Altri incarichi in ambito nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Membro dei Comitati di Sorveglianza Nazionali dei Programmi Comunitari INTERREG III B (programmazione 2000-2006), MEDOCC, CADSES, Spazio Alpino e ARCHIMED.</u></li> <li>• <u>Esperto nell'ambito del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno su designazione di ISPRA e ratifica da parte del MATTM (.delibera di Comitato Istituzionale n. 6 del 18 luglio 2012).</u></li> <li>• <u>Esperto nel Comitato di Programma di Horizon 2020 nell'ambito della configurazione denominata "European Bioeconomy Challenges: Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine and Maritime and Inland Water Research".</u></li> </ul> <p>Partecipa a numerosi Convegni e Seminari per la presentazione dei progetti e la diffusione dei risultati ottenuti dalle attività svolte. L'attività di diffusione è anche esplicata con la pubblicazione dei lavori (atti dei convegni e seminari, riviste singole monografiche).</p> <p>È socio fondatore della Società Idrologica Italiana di cui è stata membro del comitato direttivo per il periodo 2010-13.</p> |
| <b>Lista delle recenti pubblicazioni rilevanti</b> | <p><b>Monacelli G.</b>, 1998 – "Territorial planning and coping with the effects of drought"- Italian Programme presentation – Acts of <i>ESDP Seminar "An integrated approach for water management", Thessaloniki</i></p>   |
|  | <p>Contributo a –"Towards a sustainable/strategic management of water resources: evaluation of present policies and orientations for the future", EC DG XVI regional policy and cohesion- Institute for Prospective Technological Studies, Siviglia 1998</p>   |
|  | <p>G.Batini, G.Rossi, M.Benedini, <b>G.Monacelli</b> 2000 - Proceedings of the Workshop "Territorial Planning and coping with effects of drought"- Taormina, Italy, 3-5 June 1999 –EC PIC INTERREG IIC –Presidenza del Consiglio dei Ministri-DSTN 2000</p>  |
|  | <p><b>Monacelli G.</b>, Sciorino M. "Progress and status of the National Drought Mitigation Strategy in Italy"- proceeding Eastern European Workshop on Drought Mitigation, 12-15 Aprile 2000 Ed. Vermes L., Szemessy A., Budapest, Ungheria 2000</p>  |
|  | <p>Celico F., Celico P., De Vita P., Fabbrocino S., <b>Monacelli G.</b>, Piscopo V.,Tranfaglia G. "Le acque sotterranee dell'Italia Meridionale : possibilità di utilizzazione ai fini della mitigazione dei fenomeni di siccità"- l'ACQUA rivista bimestrale A.I.I. 6/ 2002 ISSN 1125-1255</p>  |
|  | <p><b>Monacelli G.</b> "Sistemi di monitoraggio idro-meteo-pluviometrici e loro connessione con le reti di qualità"- Atti della conferenza nazionale agenzie ambientali,Milano Novembre 2003</p>   |
|  | <p><b>Monacelli G.</b> , Rizzo A. – "Il telerilevamento nel settore dell'idrometeorologia: partecipazione a progetti nazionali ed internazionali" – Atti della conferenza nazionale agenzie ambientali, Milano Novembre 2003</p>   |
|  | <p>Fabiani C.,Bussetini M., <b>Monacelli G.</b> – "Implementation of Water Framework Directive in Italy"- <i>Groundwater and Water Framework Directive management Plan</i>- Autorità di Bacino del Fiume Tevere, APAT, DG ENV JRC EC Atti del Seminario 3-4 Maggio 2004 – Editors Ruisi M.,Prati A. – Ed Gangemi S.p.A.</p>  |
|  | <p><b>Monacelli G.</b>, E.Giusta 2004 –Proceedings of the International Conference "Drought: Monitoring, Mitigation, Effects"- Villasimius, Italy, 21-23 September 2000- EC PIC INTERREG IIC –Ed.IPZS S.p.A. Roma 2004- 0005491</p>  |
|  | <p>Speranza, A, C. Accadia, M. Casaioli, S. Mariani, <b>Monacelli G.</b>, R. Inghilesi, P. M. Ruti, A. Carillo, A. Bargagli, and A. Lavagnini, 2004:"POSEIDON: An integrated</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | system for analysis and forecast of hydrological, meteorological and surface marine fields in the Mediterranean area". <i>Nuovo Cimento</i> , <b>27</b> ,329-345  |
|  | <b>Monacelli G.</b> : "Il rischio di siccità in Italia: indagini sulle particolarità climatiche ed idrologiche di alcune zone del territorio italiano"- "Potenziamento delle reti di monitoraggio dei bilanci idrologici. Campagna di misure per la valutazione delle risorse idriche sotterranee nelle regioni obiettivo 1"- "Assistenza tecnica, Monitoraggio e Valutazione:i seminari internazionali". <i>Siccità- La tutela della risorsa idrica nel Mezzogiorno</i> –Min.Infrastrutture e Trasporti –EC PIC INTERREG IIC– Editors G.Pineschi, L.Santarossa –Ed. Gangemi S.p.A. 2005 –ISBN 88-4920755-7 |
|  | <b>Monacelli G.</b> , Piva F. "Italian Hydrologic GIS: the hydrographic network". Atti della 6° Conferenza Internazionale EWRA "Sharing a common vision of our water resources"- Mentone, Francia 7-10 Settembre 2005- Ed. De la Boyère 2005 ISBN 2-906859-17-61  |
|  | Speranza A., Delitala A., Deidda R., Corsini S., <b>Monacelli G.</b> , Bonaccorso B., Buzzi A., Cancelliere A., Fiorentino M., Rossi G., Ruti P., Siccardi F. "Estremi nelle scienze ambientali" Sintesi del dibattito svoltosi nel Simposio "Gli eventi estremi: alla ricerca di un paradigma scientifico condiviso", Alghero (SS) 24-26 settembre 2003 - L'ACQUA Rivista bimestrale A.I.I. 3/2006 ISSN 1125-1255  |
|  | <b>Monacelli G.</b> "integrated system for the monitoring and forecasting of drought events and desertification phenomena, providing appropriate measures for impacts mitigation and water resources usage planning- Food Security under Water Scarcity in the Middle East: problems and solutions- Editors A. Hamdy, R. Monti – Options Méditerranéennes Series A: Mediterranean Seminars N. 65- 2005 CIHEAM/ MAIB- INSB 2-85352-316-0   |
|  | <b>Monacelli G.</b> , Ferramosca E. :Analisi sulla partecipazione del sistema agenziale APAT_ARPA APPA a iniziative e programmi internazionali e comunitari per temi di propria competenza. APAT 2006   |
|  | <b>Monacelli G.</b> , E.Ferramosca, M.C.Galluccio "Linee guida per l'individuazione delle aree soggette a fenomeni di siccità" - Manuale 42/2006 APAT   |
|  | Lastoria B., Simonetti M.R. Casaioli M. Mariani S., <b>Monacelli G.</b> "Socio- economic impacts of major floods in Italy from 1951 to 2003"- <i>Advances in Goesciences</i> , 7, 223-229, 2006   |
|  | <b>Monacelli G.</b> et al.(Water scarcity Drafting Group)" Water scarcity management in the context of Water Framework Directive (2000/60/EC), MED Joint process WFD/EUWI, Giugno 2006 EC Library   |
|  | La Loggia G., Noto L.V., Viola F., <b>Monacelli G.</b> , Vega T., "Acquisition and processing of hydrometeorological data for drought monitoring and management"- VOL. I " Design, organization and management of a hydrometeorological network under quality criteria"- ISBN 978-88-902822-0-1 INTERREG IIB MEDOCC- Progetto SEDEMED II Sècheresse et Désertification dans le basis Méditerranée II- Agenzia regionale per i rifiuti e le acque- osservatorio delle acque, Palermo 2006  |
|  | R.Niccoli, G.liritano, T.Caloiero, <b>G.Monacelli</b> , M.C.Galluccio, "Acquisition and processing of hydrometeorological data for drought monitoring and management"- VOL. A "caratteristiche degli strumenti di misura" INTERREG IIB MEDOCC- Progetto SEDEMED II Sècheresse et Désertification dans le basis Méditerranée II- Agenzia regionale per i rifiuti e le acque- osservatorio delle acque, Palermo 2006  |
|  | Calcagno G., Mendicino G., Senatore A., Versace P., <b>Monacelli G.</b> "Distributed Estimation of Actual Evapotranspiration through Remote Sensing Techniques"- <i>Methods and Tools for Drought Analysis and Management</i> Editors Rossi G., Vega T., Bonaccorso B. Water Science and Technology Library vol. 62 Ed. Springer 2007 ISBN 978-1-4020-5923-0  |
|  | Speranza A., Accadia C., Mariani S., Casaioli M., Tartaglione N., <b>Monacelli G.</b> , Ruti  |

|  |  |
|--|--|
|  | P.M., Lavagnini A. " SIMM: An integrated forecasting system for the Mediterranean area" Meteorological applications Vol. 14, 337-350-Royal Meteorological Society 2007 on-line ISSN 1469-8080 print ISSN 1350-4827   |
|  | Allocca V., Celico F., Celico P., DeVita P., Fabbrocino S., Mattia C., <b>Monacelli G.</b> , Musilli I., Piscopo V., Scalise A. R., Summa G.,Tranfaglia G. " Note illustrative della carta idrogeologica dell'Italia Meridionale" e "Carta idrogeologica dell'Italia Meridionale"- Ed. IPZS S.p.A. Roma 2007- ISBN 88-448-0215-5 e ISBN 88-448-0223-6  |
|  | Allocca V., Celico F., Celico P., DeVita P., Fabbrocino S., Mattia C., <b>Monacelli G.</b> , Musilli I., Piscopo V., Scalise A. R., Summa G.,Tranfaglia G. " La carta idrogeologica dell'Italia Meridionale – metodi ed analisi territoriali per l'identificazione e la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei(Direttiva 2000/60/CE)"- L'Acqua n.4-2009.                                       |
|  | <b>Monacelli G.</b> et al. (Water and Drought Expert Network) "Drought Management Plan report including Agricultural, Drought Indicators and Climate Change Aspects" European Commission, Common Implementation Strategy for the Water Framework Directive (2000/60/EC), Ottobre 2007 EC Library.  |
|  | Braca G., Bussetini M., Dessì B., La Storia B., <b>Monacelli G.</b> , Spizzichino D. (Gruppo di Lavoro ISPRA per il recepimento della Direttiva 2007/60/CE) "Verso il recepimento della Direttiva 2007/60/CE: analisi della situazione attuale della pianificazione e della gestione del rischio di inondazione e proposta per la richiesta delle deroghe ex art.13"- pubblicazione ISPRA luglio 2009. |
|  | Bruno R., Esposito L., <b>Monacelli G.</b> , Valente A., Valletta M.: "Anthropogenic Pressure on Groundwater Resources of Benevento Alluvial Plain (Campania)"-Atti del Workshop "Developments in Acquifer Sedimentology and Groundwater Flows" Parma 2005- Ed. S. ELCA Firenze 2008   |
|  | Lastoria B., Miserocchi F., Lanciani A., <b>Monacelli G.</b> "An estimated erosion map for the Aterno- Pescara river basin" European Water Journal Issue 21\22, 2008   |
|  | Braca G., Esposito E., <b>Monacelli G.</b> , Porfido S.,Tranfaglia G., Violante C. "Flash flood events on Salerno coast (Southern Tyrrhenian sea) Atti del Convegno "Flash floods and pluvial flooding"- Cagliari 26-28 maggio 2010  |
|  | <b>Monacelli G.</b> "Hydrological extremes in changing climate – floods and droughts" International Policy-Oriented Discussions on Flood Risk Management Approaches Worldwide- November 30-December 1, 2010,U.S.A.Washington, D.C.A  |
|  | Bussetini M., <b>Monacelli G.</b> Working Group F on Floods Thematic workshop on Flash Floods and Pluvial Flooding Report on Proceedings & Key Recommendations, Version: Final (ver. 3) Date: 21.03.2011 EC CIRCABC Library  |
|  | <b>Monacelli G.</b> , M.C.Galluccio "Developing Tools for Hydrological Extremes Observing Systems"EGU General Assembly 2011- Vienna 4-7 aprile 2011 Abstract proceedings   |
|  | <b>Monacelli G.</b> , M.C.Galluccio "Role of european Cooperation Projects in the Implementation of the EU water related Directives- The Danube FloodRisk Project" Atti del VI EWRA International Symposium "Water Engineering and Management in a Changing Enviroment" Catania, 29 giugno- 2 luglio 2011  |
|  | <b>Monacelli G.</b> , M.C.Galluccio "Water directives implementation and EU initiatives on water" Atti del VI EWRA International Symposium "Water Engineering and Management in a Changing Enviroment" Catania, 29 giugno- 2 luglio 2011   |
|  | <b>Monacelli G.</b> , M.C.Galluccio "Danube Floodrisk- Stakeholder oriented flood risk assessment for the Danube floodplains." Abstract Proceedings from the 5 <sup>th</sup> International Conference on Flood Management (ICFM5) , 27-29 September 2011, Tokyo- Japan.  |
|  | <b>Monacelli G.</b> , Franceschi S., Rigon R. : "Open source GIS tools for hazard and risk   |

|  |   |
|--|---|
|  | mapping within the Danube Floodrisk Project” EGU 2011 Leonardo Conference FLOODS IN 3D: PROCESSES, PATTERNS, PREDICTIONS -Bratislava, Slovakia, 23-25 November 2011   |
|  | Franceschi S., <b>Monacelli G.</b> , Antonello A. “Open source GIS tools for debris flood hazard analysis within the Danube flood risk project” Atti del XIII Meeting GRASS e GFOSS – Trieste 15-17 febbraio 2012   |
|  | Arangelova M., Drobot R.,Franceschi S., Galluccio M.C., Glogov P., Hranova N.,Jmouranova R., Konecny R., <b>Monacelli G.</b> , Nichersu I., Oprisan E.,Spira Y.: “Scoping study of the integration of risk in spatial planning”_ Report of the Danube flood risk project” Bucharest, Romania, February 2012   |
|  | <b>Monacelli G.</b> et al.(Danube Floodrisk project partners) “Manual of harmonized requirements on the flood mapping procedures for the Danube River- Data and methods”_ Report of the Danube flood risk project” Bucharest, Romania, 2012 ISBN 978-973-0-12658-7  |
|  | <b>Monacelli G.</b> et al.(Danube Floodrisk project partners) “Common stakeholder involvement strategy for the Danube Floodplain” ”_ Report of the Danube flood risk project” Bucharest, Romania, April 2012 ISBN 978-973-0-12659-4   |
|  | <b>Monacelli G.</b> et al.(Danube Floodrisk project partners) “Pilot projects” ”_ Report of the Danube flood risk project” Bucharest, Romania, October 2012   |
|  | Rigon R., <b>Monacelli G.</b> , Franceschi S., Formetta G.: “The triggering of landslides and debris flow and their mapping” Guidelines developed within the Danube Floodrisk Project -Bucharest, Romania, October 2012   |
|  | Barbano A., Braca G., Bussetini M., Dessì B., Inghilesi R., Lastoria B., <b>Monacelli G.</b> ,Morucci S., Piva F., Sinapi L., Spizzichino D. “Proposta metodologica per l’aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio. Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione”. ISPRA Manuali e Linee Guida 82/2012_ ISBN 978-88-448-0571-5 |
|  | <b>Monacelli G.</b> , Giusta E. ”Aspetti socio-economici nella politica comunitaria ed in alcune iniziative di ricerca sull’acqua”- Atti della XIII Giornata Mondiale dell’Acqua – Convegno su Calamità idrogeologiche:aspetti economici- 22 marzo 2013   |
|  | Mazzanti B., Checcucci G., <b>Monacelli G.</b> , Puma F., Vezzani C. "Drought and water scarcity indicators: experience and operational applications in Italian basins" Geophysical Research Abstracts, Vol. 15,EGU2013-10311, 2013 EGU GA  |
|  | Lastoria B., Piva F., Bussetini M., <b>Monacelli G.</b> “NOTE sulla compilazione del Database Access conforme agli SCHEMA per il reporting della Dir. 2007/60/CE art. 6: Flood Hazard and Risk Maps”.Web SINTAI _ Roma, 08 luglio 2013  |
|  | <b>Monacelli G.</b> “I piani di gestione del Rischio di Alluvioni. Stato di attuazione” – Rivista L’Acqua n.5/6 2013  |
|  | <b>Monacelli G.</b> ,Giusta E. “L’ambiente urbano nella politica e nella ricerca europea sull’acqua” Focus su Acque e Ambiente Urbano _ Qualità dell’ambiente urbano IX Rapporto _ ISPRA Stato dell’Ambiente 46/2013_ ISBN 978-88-448-0622-4  |
|  | Lastoria B., Piva F., Bussetini M. , <b>Monacelli G.</b> “NOTE sulla compilazione dei Metadati e indicazioni per la rappresentazione delle mappe di pericolosità e rischio alluvioni per il reporting della Dir. 2007/60/CE art. 6”. Web SINTAI 05 dicembre 2013  |